



Sezione Provinciale RIMINI

RIMINI, 03 Giugno 2018

rimini@conapo.it

conapo.rimini@pec.it

tel. 3339756107

Prot. 10/2017

**Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Rimini
Dott. Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLÀ**

**E.p.c. Alla Segreteria Regionale CONAPO Sindacato
autonomo VVF Emilia Romagna**

Oggetto: Re training/mantenimenti saf organizzazione in ambito provinciale

Le modalità con cui vengono organizzati i re-training/mantenimento saf presso il Comando VV.F. Rimini sono diverse

In taluni casi, come ad esempio quelli riferiti all'odg n. 34 del 15/02/2018, viene indicato la modalità organizzativa, logistica e come fruire del pasto.

Un'altra modalità invece prevede che le attività di mantenimento vengano organizzate a "voce" con l'autorizzazione del Capo Turno, dislocando la 2ª partenza presso la zona prevista in modo che i componenti della squadra partecipino alle attività di mantenimento e re-training.

Per quanto attiene quelle derivanti da una determinazione Dirigenziale si evidenzia che le disposizioni amministrative con cui vengono rese note vengono emanate pochi giorni prima dell'effettuazione della sessione di re-training, (l'odg 34/2018 è stato pubblicato quattro giorni prima dell'inizio dei re-training). L'impressione è che non ci sia un'adeguata programmazione come prevista dalla Circolare Dip. VV.F. e S. P. DCF n. 37654 del 04/11/2015.

Per quelle attività di mantenimento organizzate con la dislocazione della 2ª partenza, non essendo mai state fornite indicazioni diverse, al personale che vi partecipava, e sulla scia delle esperienze pregresse (vedi sessioni di novembre 2016 di cui all'odg 229 del 9/11/2016), è consuetudine la concessione del rimborso forfettario per il mancato pasto di cui al art. 28 CCNLI.

Ad oggi al personale che ha partecipato all'addestramento del 03/11/2017, organizzato dislocando la 2ª partenza col metodo "a voce", non è stato ancora corrisposto il rimborso di cui sopra. Si chiede di dare informazioni in merito e comunque di riconoscere al personale operativo che ha partecipato al suddetto addestramento, quanto previsto in materia di mensa obbligatoria.

Chiediamo dunque che in futuro anche per gli addestramenti in cui si prevede la dislocazione della 2ª partenza vengano definite in modo formale le modalità logistico organizzative compreso la fruizione del pasto.

Mentre per quelli definiti ed organizzati con disposizione del Dirigente si chiede vi sia adeguata programmazione, e un congruo anticipo (almeno 30gg) nell'emanazione della disposizione amministrativa.

Si resta in attesa di cortese formale risposta

Distinti saluti

Il Vice Segretario Provinciale
CONAPO SINDACATO AUTONOMO VVF
VC Bruno RIGONI
Firmato Digitalmente